



Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia

COMUNE DI ISOLA DEL
GRAN SASSO D'ITALIA (TE)

Prot. n.

30 MAR 2021

Isola del Gran Sasso, 30/03/2021

Prot. N°

2460

IL SINDACO

Menzionato l'art 50, comma 10 del Dlgs n. 267/2000 che dispone che i responsabili dei Servizi sono nominati dal Sindaco.

Richiamato l'art 107 del Dlgs n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con atti di indirizzo adottati dall' organo politico , nonché la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Richiamato l'art 109 , comma 2 del Dlgs n. 267/2000, che recita che *“Nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all' art 107, comma 2 e 3 ,fatta salva l'applicazione dell' articolo 97, comma 4, lett d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato dal Sindaco, ai responsabili degli uffici e servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale anche in deroga a ogni diversa disposizione.”*

Richiamato l'art 14 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Autonomie Locali del 21.5.2018 , che recita, che :

“Art. 14 :Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative 1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente

interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da 19 persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

Richiamato l'art 15 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Autonomie Locali del 21.5.2018 , che recita, che :

Art. 15 Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato 1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.

4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.

5. A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.

6. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è 20 attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli obiettivi.

7. Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal

comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67.

Richiamato il decreto sindacale prot. n. 2093 del 18/3/2021 con cui si è proceduto alla revoca dell'incarico di posizione organizzativa dell'area amministrativa al geom. Cipollone massimo e si è ritenuto di dover provvedere ad attribuire la posizione organizzativa dell'area amministrativa ad altro dipendente comunale in possesso di esperienza lavorativa e professionalità adeguata, tale da garantire il buon andamento del servizio e il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione comunale:

Visto e richiamato il Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dal recente Dlgs n. 97 del 2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare, l'art 14 comma 1- quater che testualmente prevede **"Negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono riportati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati del bilancio sulle spese ed ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato, che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi** (comma introdotto dall'art 13 del Dlgs n. 97 del 2016)

Precisato, che ai sensi dell'art 43, comma 3 **"I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.**

Dato atto, che ai sensi dell' art 46, "1 **.L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 5-bis, costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.**

2.il responsabile non risponde dell'inadempimento degli obblighi di cui al comma 1 se prova che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile."

Tenuto conto, che ciascun Responsabile del Servizio è tenuto agli adempimenti, di cui alla Trasparenza Amministrativa ed alle attività di pubblicazione nelle materie di competenza di cui alla presente attribuzione della responsabilità del servizio.

Specificato, che il Responsabile del Servizio, ai sensi di art 29 del Codice della Privacy è figura che costituisce **idonea garanzia rispetto alla piena osservanza di normativa di privacy.**

Richiamato il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo.

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 28 del 10/03/2021, di rideterminazione della dotazione organica, nella quale si stabilisce che a seguito del modello organizzativo adottato dalla Giunta, sono state costituite n. 3 posizioni organizzative responsabili apicali delle seguenti tre Aree:

- **AREA AMMINISTRATIVA;**
- **AREA FINANZIARIA – VICE SEGRETARIO;**

- AREA URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE E TERRITORIO - COMMERCIO

Richiamato il "Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 29 del 10/03/2021, esecutivo ai sensi di legge.

Preso atto delle pesature delle posizioni organizzative effettuate e comunicate al sottoscritto ai sensi dell'art. 6, comma 4, e con specifico riferimento alla Metodologia per la determinazione dei valori economici da attribuire alle Posizioni Organizzative (Allegato A) del precitato Regolamento, le cui risultanze sono di seguito riportate:

PUNTEGGI			
CRITERI	AREA FINANZIARIA - V/SEGRETARIO	AREA AMMINISTRATIVA	AREA LL.PP. - URBANISTICA
a) COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA	40	20	25
b) COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA	15	15	15
c) RESPONSABILITÀ GESTIONALI	25	15	20
d) QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	25	15	20
PUNTEGGIO	105	65	80

Ritenuto pertanto dover procedere alla designazione di un nuovo Responsabile incaricato della posizione organizzativa, così come stabilito dal CCNL 21/05/2018 e dall'art. 4, del vigente "Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative", nella persona della dipendente sotto indicata, in possesso di esperienza lavorativa e professionalità adeguata, attribuendo la posizione e la indennità annua di posizione a fianco indicata, rapportata al periodo di validità dell'incarico, dando atto che alla stessa sono attribuiti tutti i compiti ad essa espressamente riservati per legge, statuto e/o regolamento:

Dipendente	Area	Importo annuo
Rag. Silvana Marano	AREA AMMINISTRATIVA SERVIZIO: <i>Affari Generali – Sport - Turismo – Promozione Sociale - Istruzione –</i> SERVIZIO: <i>Stato Civile - Elettorale - U.R.P. - Anagrafe — Statistica — Leva – Giudici Popolari - Protocollo</i>	€ 6.934,00

Preso atto, che la dipendente ha reso la dichiarazione relativa a cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del Dlgs n. 39/2013 e al codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

DECRETA

- 1) **DI APPROVARE** le premesse parte integrante e sostanziale del provvedimento de quo e quale motivazione ai sensi art 3 di Legge n. 241/1990.
- 2) **DI DARE ATTO** che al dipendente, ai sensi dell'art. 13 e seguenti del CCNL 21.5.2018 e del vigente **“Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative”**, viene conferita, **per il periodo dal 30/03/2021 al 9/11/2021**, il seguente incarico di posizione organizzativa, attribuendo allo stesso la relativa retribuzione annua di posizione a fianco indicata, rapportata al periodo di validità dell'incarico:

Dipendente	Area	Importo annuo
Rag. Silvana Marano	AREA AMMINISTRATIVA SERVIZIO: <i>Affari Generali – Sport - Turismo – Promozione Sociale - Istruzione –</i> SERVIZIO: <i>Stato Civile - Elettorale - U.R.P. - Anagrafe — Statistica — Leva – Giudici Popolari - Protocollo –</i>	€ 6.934,00

- 3) **DI STABILIRE** che al relativo interscambio e sostituzione in caso di assenza, si provvede secondo quanto stabilito dall'art. 16 del regolamento sull'ordinamento degli uffici con altro responsabile appartenente alla medesima categoria;
- 4) **DI PRECISARE** che, nell'individuazione del responsabile, si è tenuto conto del Titolo di Studio, dell'esperienza formativa e professionale, del grado di autonomia gestionale e della complessità organizzativa della struttura con riferimento agli atti istruttori e provvedimenti aventi elevato grado di autonomia gestionale.
- 5) **DI SPECIFICARE** che l'attribuzione delle funzioni relative all' Area di cui sopra ha carattere indicativo e non esaustivo, pertanto tutte le competenze ed attività non espressamente previste sono riconducibili per affinità ed omogeneità all' area stessa.
- 6) **DI PRECISARE**, che gli obiettivi sono assegnati con il Peg;

7) **DI STABILIRE** che Negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono riportati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati del bilancio sulle spese ed ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato, che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi (comma introdotto dall'art 13 del Dlgs n. 97 del 2016)

8) **DI PRECISARE** che ai sensi dell'art 43, comma 3 "I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

9) **DARE ATTO**, che ai sensi dell' art 46, "1 .L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 5-bis, costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

10) **DI SPECIFICARE** che la signora Marano Silvana, quale Responsabile del Servizio ai sensi di art 29 del Codice della Privacy é figura che costituisce idonea garanzia rispetto alla piena osservanza della normativa di privacy.

11) **DI PUBBLICARE** il presente decreto su Amministrazione Trasparente.

12) **DI INSERIRE** il presente decreto nel fascicolo personale del dipendente comunale.

13) **DI DARE ATTO** che il presente decreto di nomina termina il 9.11.2021.



Sindaco di Isola del Gran Sasso d' Italia

Ing. Andrea IANNI

PER RICEVUTA:

MARANO SILVANA
